

Continua il lavoro di tutela e valorizzazione del patrimonio ad opera della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi. Arriva al Museo Diocesano la collezione archeologica di proprietà del pontificio Seminario Regionale Pio XI, con l'intento di valorizzare i reperti archeologici che costituivano il Museo istituito da Mons. Giuseppe Carata negli anni del suo rettorato, poi chiuso negli anni '90 per ragioni di spazio e di gestione.

Il rettore del Pontificio Seminario *Pio XI*, don Luigi Renna, d'intesa con il direttore del Museo Diocesano, don Michele Amorosini, con l'approvazione della Conferenza Episcopale Pugliese, ha sottoscritto un atto di deposito di sei anni della collezione archeologica del Seminario Regionale al fine di assicurare una maggiore tutela e valorizzazione dei preziosi manufatti sulla scia delle disposizioni della circolare del 2001 della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa: *"Il patrimonio storico-artistico non più in uso abituale, dismesso, incustodibile, può trovare nei musei ecclesiastici adeguata custodia e opportuna fruibilità"*, e considerando che il Museo Diocesano svolge anche una funzione pastorale all'interno della quale *"i beni culturali ecclesiali sono patrimonio specifico della comunità cristiana"* si intende, con tale deposito, rispettare l'imperativo di tutela di tali beni, migliorandone la custodia e la fruibilità.

Pertanto, la politica del Museo Diocesano è sempre più orientata verso un progetto di museo vivo ed in continuo fermento, luogo di confronto, promozione e valorizzazione dell'immenso patrimonio prodotto e conservato da un territorio con una storia tanto ricca quanto significativa.

La collezione sarà presentata venerdì 22 giugno 2012, alle ore 19:30 presso l'Auditorium "A. Salvucci" alla presenza del Vescovo S.E. Mons. Luigi Martella, del Rettore del Pontificio Seminario regionale, Mons. Luigi Renna. Interverranno la dott.ssa Clara Gelao, direttrice della pinacoteca Provinciale di Bari esperta delle vicende sul collezionismo dei secoli XVIII e XX; un rappresentante della Soc. Coop. FeArT e il dott. Giacomo Disantarosa, docente del lab. di archeologia subacquea dell'Università di Bari, per la presentazione della collezione depositata e il direttore del Museo Diocesano.

Subito dopo la conferenza di presentazione sarà aperta la sala dedicata all'archeologia dove è stata allestita l'intera collezione del Seminario Regionale. Sarà possibile visitarla dal 24 giugno al 29 luglio 2012 ogni domenica pomeriggio (18:00 – 21:00).